

I POVERI NON SONO BELLI

I poveri non sono belli. I poveri puzzano.

I ricchi no, sono belli, alti e biondi. Profumati.

I poveri spesso non sono nemmeno onesti.

A dir la verità nemmeno i ricchi sono onesti ma con più eleganza.

I poveri non pagano le tasse.

I ricchi pagano il commercialista perché gliene faccia pagare il meno possibile.

I poveri ci fanno sentire in colpa. Loro e i loro figli.

I ricchi si fanno invidiare. Loro e le loro ville al mare.

I poveri aspirano alla pensione ed aumentano la spesa pubblica.

I ricchi vanno in pensione alle Bahamas dove hanno portato i soldi.

I poveri rubano nelle case di altri poveri.

I ricchi hanno i sistemi d'allarme, le casseforti, i vigilanti e le guardie del corpo.

I poveri lavano i vetri ai semafori.

I ricchi lavano i capitali nelle borse internazionali e nei fondi all'estero.

I poveri chiedono fastidiosamente l'elemosina con i loro vecchi vestiti.

I ricchi hanno il fastidio di scegliere ogni giorno un vestito nuovo.

I poveri andranno nel regno dei cieli ma non sono tanto contenti di aspettare.

I ricchi stanno nel regno della terra e se la spassano alla grande.

I poveri fanno la coda all'ospedale per farsi operare le vene varicose.

I ricchi si fanno operare all'estero per raddrizzare il naso.

I poveri camminano curvi e lenti.

I ricchi spediti e briosi.

I poveri lavorano in nero nei cantieri.

I ricchi innalzano cantieri assumendo i poveri in nero.

I poveri sudano anche la domenica.

I ricchi hanno almeno tre domeniche la settimana.

I poveri fanno festa a natale, qualche volta.

I ricchi solo se sono liberi da altri impegni.

I poveri hanno il complesso di essere poveri.

I ricchi sono fieri di essere ricchi.

E noi che stiamo in mezzo,

nè ricchi nè poveri,

né belli né brutti,

guardiamo la televisione

quando i ricchi si fanno vedere,

quando i ricchi parlano,

quando i ricchi si lamentano

che ci vuole più mercato

che ci vogliono meno tasse

che ci vuole più flessibilità

che ci vuole meno burocrazia

che ci vuole più libertà,
e noi diciamo
"però".
E noi che stiamo in mezzo,
nè ricchi nè poveri,
né belli né brutti,
guardiamo la televisione
quando fanno vedere i poveri
e diciamo
"uffa" o "poverini"
o
"cambia canale
che voglio vedere
l'isola dei famosi".
Noi che lo sappiamo
che il mondo è un po' più complicato
ma chi ce lo fa fare
di fermarci a ragionare
proprio adesso che comincia
un programma interessante.

AVVISO AVVISANTE

Se avete cesti che vi danno fastidio nello sgabuzzino o in solaio e vi dispiace buttarli via che sono ancora buoni, sappiate che noi alla BOTTEGA SOLIDALE (Corso Roma 55/m per chi ancora non lo sapesse) li raccogliamo per farli rivivere confezionando cesti di natale. Quindi portateceli che ne faremo buon uso. Grazie.